

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 137 del 26/1/2013

OGGETTO: Convenzione con la Provincia di Padova per la gestione del trattamento economico dei dipendenti e collaboratori del Parco. Anno 2014.

Seduta del 26/11/2013, ore 14,10, presso sede Cà Mori - Rana Ca' Mori 8 - Este

Presidente	Giovanni	BIASETTO	presente
Membri:	Simone	BORILE	assente
	Antonella	BUSON	presente
	Luca	CALLEGARO	presente
	Massimo	CAMPAGNOLO	presente
	Lucio	TREVISAN	presente
	Paolo	TRENTIN	presente
Direttore	Michele	GALLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin- componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

RICHIAMATO l'art. 9, comma 1, della L.R. 25/02/2005, n.6, modificativa dell'art. 28 della L.R. 38/1989, ai sensi del quale "L'Ente Parco, per lo svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di personale dipendente, nei limiti della dotazione organica definita dal Consiglio dell'Ente ed approvata dalla Giunta Regionale";

RICHIAMATA la convenzione siglata in data 29.05.2007 tra la Regione del Veneto e l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, in merito alla nuova attività gestionale dell'Ente Parco per quanto attiene al personale, alla luce del processo di autonomia operativo dal 01.06.2007;

CONSIDERATO che in base alla richiamata convenzione per quanto riguarda gli aspetti relativi al trattamento economico del personale, l'Ente Parco in parola vi provvede autonomamente a far data dall'1.01.2008;

RILEVATO che dal 2002, con delibera di C.E. n. 264 del 6/11/2002, è stato attivato con la Provincia di Padova (mediante sottoscrizione di apposita convenzione) l'assistenza in materia di gestione economica (retributiva, pensionistica e previdenziale) del Direttore del Parco e dei Co.co.co. in servizio presso il Parco;

ATTESO che le convenzioni siglate successivamente tra la Provincia di Padova e l'Ente Parco Colli sono state estese inserendo, oltre i collaboratori e il Direttore, anche il personale del Parco, a far data dal 01/01/2008;

VISTA la DCE n. 140/2012 con la quale è stata adottata la convenzione con la Provincia di Padova per l'anno 2013, in scadenza;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 10 del DL 95/2012;

PRESO ATTO del fatto che la norma ha introdotto, l'obbligo di adesione, da parte degli enti della PA, al servizio centralizzato offerto dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) per il pagamento degli stipendi, OVVVERO utilizzando parametri di qualità e prezzi previsti, nel decreto per l'acquisizione dei

medesimi servizi. Occorre, quindi, una attenta comparazione dei costi in relazione al servizio di pagamento delle retribuzioni;

PARTENDO dal presupposto che la materia fiscale e previdenziale correlata all'elaborazione degli stipendi è da sempre di particolare complessità e gravosità e che fin dal conseguimento dell'autonomia l'Ente Parco ha ritenuto di non affrontare costi significativi in termini di spesa per strumentazioni tecniche-informatiche e per la formazione specifica e specialistica in materia fiscale e previdenziale del personale interno, avvalendosi dei servizi offerti da parte della Provincia, che risultavano comunque economicamente più convenienti;

PRESO ATTO del fatto sono state approvate la convenzione del MEF nonché la Carta dei servizi che disciplina nel dettaglio le modalità di erogazione del servizio offerto dal MEF per il pagamento delle retribuzioni;

ESAMINATI i documenti sopra richiamati e le condizioni della convenzione proposta dalla Provincia di Padova, si evidenziano le seguenti considerazioni:

- ✓ La convenzione del MEF mette a disposizione degli enti un'applicazione centralizzata ma ogni ente deve procedere autonomamente all'inserimento dei dati necessari per l'elaborazione dei cedolini, e questo impone una approfondita e specifica conoscenza della materia di chi effettuerà tale attività;
- ✓ Conseguentemente, stante la perentorietà dei termini contrattuali e dei correlati adempimenti fiscali e previdenziali, l'ente dovrebbe assegnare a tale attività almeno 2 dipendenti, in modo da garantire nei tempi previsti tutti gli obblighi contrattuali e di legge e dovrebbe quindi investire per la formazione del personale su una materia specifica come quella fiscale e previdenziale, correlata alle retribuzioni;
- ✓ I dati trasmessi mensilmente per l'elaborazione dei cedolini sono utilizzati non solo per l'elaborazione dei cedolini, ma anche per la predisposizione degli schemi e dei prospetti per gli adempimenti contabili e di ragioneria a carico dell'ente, che non sono contemplati tra quelli offerti dal MEF;
- ✓ Rientra tra le competenze della Provincia anche l'assistenza per gli adempimenti obbligatori con il CPI e per gli adempimenti correlati alle pratiche per le categorie protette, non previsti dalla convenzione del MEF;
- ✓ Manca nella proposta anche la previsione dell'autoliquidazione INAIL;
- ✓ Manca la previsione della gestione dell'attività previdenziale correlata alla gestione del personale (pratiche di pensionamento, di ricongiunzione, di liquidazione di fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR), con la redazione di tutte le comunicazioni e la gestione dei rapporti con gli enti previdenziali, l'inserimento e l'aggiornamento dei dati inseriti nella procedura Passweb;
- ✓ Manca la previsione nel servizio offerto dell'elaborazione delle retribuzioni anche per il Direttore e per gli eventuali Collaboratori;

SI EVIDENZIANO, inoltre, le seguenti criticità:

- nella convenzione MEF non si rileva alcun riferimento alle tipologie di contratto che nella fattispecie è quello che si applica alle Regioni ed autonomie locali, che è diverso da quello applicato al personale statale, oltre a quello del Direttore e a quello di eventuali collaboratori;
- la carta dei Servizi del MEF per la gestione del personale prevede per l'assistenza a) Web-form, b) un numero verde disponibile dalle 8.30 alle 13.30. Non si leggono garanzie sui tempi per le risposte;
- Inoltre, stante la procedura centralizzata per tutti gli enti, la contestualità degli accessi, come solitamente succede per tutte le procedure (PerlaPa e Conto annuale, per citarne un paio) produce tempi lunghissimi di connessione e di aggiornamento dei dati inseriti e, conseguentemente, dispersione di tempo. Su questo punto, né la convenzione del MEF, né la Carta dei Servizi prevedono garanzie dei termini tecnici di elaborazione dei cedolini, utili per consentire, insieme ai tempi della Tesoreria, di erogare gli emolumenti nei termini di scadenza ;

PRESO ATTO che la logica della norma è quella dell'ottimizzazione e del risparmio, motivo per cui è opportuno e necessario individuare la misura del risparmio per l'Ente nel caso della sottoscrizione della convenzione con il MEF da comparare poi alla proposta di convenzione della Provincia di Padova;

CONSIDERATO che restano le difficoltà di comparare costi e servizi che non sono rappresentati con i medesimi parametri, motivo per cui occorrerebbe frammentare il servizio ed il relativo costo nelle singole fasi, consentendo poi la comparazione e, quindi, la scelta in termini di qualità e costi della convenzione più conveniente;

VALUTATO, inoltre, che l'importo da erogare alla Provincia è determinato annualmente e che i tempi per il pagamento non sono mai stati perentori e tassativi, tanto che, in caso di sofferenza di cassa dell'Ente, si convenivano i tempi per il pagamento;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno in più occasioni la cassa dell'Ente è stata in sofferenza, generando diffusi ritardi nei pagamenti, non si può non tener conto anche dell'elemento pagamento per comparare i costi, ed in tal senso il MEF prevede perentoriamente il pagamento con cadenza mensile ed in caso di mancato pagamento l'avvio delle procedure di legge per la riscossione dei crediti con l'evidente addebito di interessi legali;

CONSIDERATO, altresì, che per predisporre il pagamento mensilmente l'Ente si ritroverebbe nella situazione di dover provvedere agli atti per la liquidazione ed i mandati di pagamento non una ma bensì 12 volte;

NE CONSEGUE, per le motivazioni sopra esposte, che, se ci si fermasse ad un confronto del mero costo proposto a cedolino, si dovrebbe concludere che il servizio offerto dal MEF è più conveniente rispetto a quello della Provincia, ma è anche da rilevare che l'Ente NON acquisterebbe il medesimo servizio, ed inoltre si dovrebbe accollare oneri aggiuntivi in termini di formazione e Know How, nonché di tempo lavoro che sinora sono stati posti a carico della Provincia;

PRESO ATTO che il costo complessivo per l'ente relativamente all'anno 2011 è stato di euro 6.134,53 e che contestualmente l'Ente non ha sostenuto oneri per eventuale procedure software, né oneri per la formazione di personale in materia previdenziale e/o fiscale, né ha investito in tempo lavoro per l'elaborazione dei cedolini;

CONSIDERATO che per l'anno 2012 la spesa si è attestata su un importo pari ad euro 6.127,00, tenendo conto del fatto che i cedolini mensili sono stati mensilmente 30 anziché 31 ma che sono state aggiornate più posizioni previdenziali su Passweb;

RILEVATO che l'assistenza prestata in questi anni dalla Provincia di Padova è risultata efficiente ed esaustiva in materia di gestione economica e previdenziale di tutto il personale dipendente del Parco;

VISTA la disponibilità manifestata dalla Provincia di Padova al mantenimento delle medesime condizioni economiche della convenzione attualmente in essere, avente ad oggetto l'elaborazione degli stipendi del personale dipendente, del Direttore e degli eventuali Collaboratori del Parco;

DATO ATTO che la Provincia di Padova NON è un soggetto privato;

RITENUTO, per le valutazioni sopra esposte, di confermare per il prossimo anno l'incarico alla Provincia di Padova per il servizio di assistenza per l'elaborazione degli stipendi e per l'assistenza previdenziale e pensionistica del personale, del direttore e dei collaboratori;

ACQUISITI i pareri di cui all'art.53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di avvalersi, per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, dell'assistenza della Provincia di Padova per l'anno 2014 in materia di gestione economica di tutto il personale dell'Ente Parco (Direttore, Co.co.co., dipendenti a tempo indeterminato ed eventuale personale a tempo determinato) del comparto Regioni EE.LL.;
2. di delegare il Direttore:
 - alla sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Padova, secondo il facsimile allegato alla presente, compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche concordate con la Provincia;
 - all'assunzione dell'impegno di spesa nell'anno di competenza;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 53/93.

IL SEGRETARIO

Paolo Trentin

IL PRESIDENTE

Giovanni Biasetto